

Loreto, l'ereditiera ricomparsa non si presenta in Tribunale

LORETO - Riccardo Reimers ritira il ricorso per l'accertamento di scomparsa della madre: Adriana Cipolletti. Lo ha fatto ieri mattina, tramite l'avvocato Silvi dello studio di Michele Andreano (nella foto) che si è presentato nell'aula di udienza fissata davanti al giudice civile Pompetti per revocare l'azione. Non c'era, come ipotizzato in un primo momento, Adriana, 74 anni, l'ereditiera di Loreto, pittrice ed ex insegnante, identificata un paio di mesi fa a Palermo dagli agenti della squadra Mobile coordinati dal pm Irene Bilotta. Si chiude così il capitolo giudiziario sull'accertamento di scomparsa della donna, che ora torna in ballo come una dei tanti protagonisti della mega-lite ereditaria di Loreto, appassionante come una fiction televisiva. Adriana è una delle sorelle del defunto magnate Claudio Cipolletti, industriale degli articoli religiosi nonché ex presidente della fondazione Carilo, morto lo scorso anno celibe e senza figli. Il tesoretto di circa 25 milioni di euro accumulato in una vita di lavoro dall'imprenditore ha scatenato un contenzioso sulla successione. Il capitale sociale della ditta, dal valore di 15 milioni di euro, era andato alla sorella Maria (esclusi dai giochi i fratelli Luigi, Giulia, Mariangela e Adriana), mentre i restanti 10 milioni ripartiti tra ville, appartamenti e polizze assicurative sono stati promessi a sei dei sette nipoti con un testamento redatto a un mese



dalla morte e poi impugnato da Luigi. Nel frattempo però la Mediolanum, senza tenere conto delle ultime volontà dell'industriale, aveva iniziato a liquidare le polizze sulla vita agli eredi universali, cioè i cinque fratelli. Già incamerati i soldi da tre sorelle, l'avvocato Michele Andreano è riuscito a bloccare il pagamento nei confronti di Luigi. Fino a pochi mesi fa Adriana era data per scomparsa, nonostante ufficialmente si sapesse che si trovava a Palermo. Ma ora che è stata ufficialmente ritrovata rientra in gioco come potenziale erede di Claudio Cipolletti. L'avvocato Andreano spiega come il suo cliente, Reimers, broker negli States, abbia attivato tutte le procedure legali nella speranza di riuscire a ricevere notizie sulla madre.

L.Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agugliano, ragazzo colpito L'amico che lo segue in m

di ALISSIO RITUCCI

AGUGLIANO - Giovane colpito da malore, cade mentre va in moto. L'amico che lo precede si distrae e finisce anche lui nel fosso. Un incidente singolare quello avvenuto ieri sulla Strada Provinciale 4 che collega Agugliano a Casine di Paterno, in aperta campagna. Un ragazzo anconetano di 19 anni era in sella alla sua moto Aprilia quando ad un tratto è stato colpito da un malore che gli ha fatto perdere l'equilibrio, facendolo finire contro un albero. Un incidente comunque non particolarmente grave, se non fosse però che il suo amico, sempre anconetano e suo coetaneo in sella a uno scooter Malaguti, sentendo l'amico rovinare a terra ha osservato tutta la scena dallo specchietto retrovisore, prestando poca